

Convenzione tra la Regione Molise ed il Comune di Campobasso, in nome e per conto dell’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, Soggetto proponente, Capofila di un’associazione temporanea di scopo costituita con il Comune di Campobasso e la Cooperativa sociale “Be Free” per la realizzazione e la gestione di un Centro Antiviolenza con l’attivazione di sportelli sul territorio regionale, una Casa Rifugio e la promozione di azioni di sostegno all’inserimento nel mercato del lavoro e di soluzioni abitative (determinazione del Direttore Generale per la Salute della Regione Molise, del 15.06.2016, n. 120, modificata ed integrata con successivo atto del 24.06.2016, n. 126 approvazione Avviso Pubblico e determinazione del Direttore Generale per la Salute del 30.08.2016, n. 177, approvazione della graduatoria).

- Allegato A - alla DDG per la Salute del _____ n. ____.

**DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI**

Riferimenti normativi:

Legge regionale 10 ottobre 2013, n.15 “Misure in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere”;

Deliberazione consiliare del 5 aprile 2016, n. 169 - Piano regionale triennale di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e protocollo d’intesa tra la Regione ed altri Enti pubblici e privati per la realizzazione di azioni ed interventi per il contrasto alla violenza di genere.

Ente attuatore: Regione Molise

Soggetto realizzatore: Comune di Campobasso che agisce in nome e per conto dell’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso

Intervento: realizzazione e gestione di un Centro Antiviolenza con l’attivazione di sportelli sul territorio regionale, di una Casa Rifugio e promozione di azioni di sostegno all’inserimento nel mercato del lavoro e di soluzioni abitative.

Importo del finanziamento: Euro 188.121,80

Fonti di finanziamento: Euro 88.121,80, assegnazione stabilita con l’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’articolo 5-bis, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 ed Euro 100.000,00 derivanti da risorse regionali.

CUP: D17H16000470008

CONVENZIONE

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso che agisce in nome e per conto dell’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso (di seguito ATS) per la concessione del finanziamento di euro 188.121,80 finalizzato alla realizzazione e gestione degli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere (un Centro Antiviolenza con l’attivazione di sportelli sul territorio regionale, una Casa Rifugio e la promozione di azioni di sostegno all’inserimento nel mercato del lavoro e di soluzioni abitative) per la durata di un anno a far data dall’avvio delle attività.

Art. 1. Indicazione Codice Unico di Progetto

Il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla Regione Molise in qualità di Ente attuatore, all'intervento di cui alle Determinazioni del Direttore Generale per la Salute nn. 120 /126/177 del 2016 va evidenziato nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

Art. 2. Destinatari finali del servizio

I beneficiari finali degli interventi sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza in qualsiasi forma essa si concretizzi.

Art. 3. Oggetto della Convenzione

Gli interventi consistono nella realizzazione e gestione di un Centro Antiviolenza con l'attivazione di sportelli sul territorio regionale, di una Casa Rifugio e nella promozione di azioni di sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro e di soluzioni abitative.

Art. 4. Disposizioni esecutive e obblighi per lo svolgimento degli Interventi

L'ATS, in qualità di Soggetto realizzatore, al fine del riconoscimento del finanziamento regionale, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- a. gli interventi devono essere realizzati e gestiti nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico(DDG per la Salute 120 e 126/2016) ed in conformità con la proposta progettuale approvata con DDG per la Salute 177 del 30.08.2016 ;
- b. impegnarsi a risolvere gli elementi di criticità rilevati in sede di esame dell'elaborato progettuale e contenuti nell'allegato 1 al verbale redatto dalla Commissione Regionale per la valutazione delle domande di cui all'Avviso Pubblico, approvato con DDG per la Salute 177/2016, che si indicano di seguito:
 1. non congrua previsione dei posti letto dedicati ai minori;
 2. presenza tra gli operatori di una figura di sesso maschile;
 3. compensi sovrastimati per il coordinamento e la segreteria amministrativa;
 4. assenza di indicazioni rispetto alla prosecuzione degli interventi al termine dei dodici mesi.

Le citate modifiche dovranno essere approvate con un provvedimento formale del Comune di Campobasso, l'atto costituirà parte integrante delle presente convenzione.

- c. l'ATS non ha diritto a stabilire priorità e/o preferenze tra le utenti aventi titolo, ed obbligato ad assicurare pari accesso ai servizi su tutto il territorio regionale;
- d. l'ATS dovrà garantire le attività, pena la revoca delle risorse finanziarie, per un periodo di tempo almeno pari a quello per il quale è stato erogato il finanziamento;
- e. i servizi devono mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni nel rispetto delle necessità e dei bisogni delle utenti e dei loro figli, e devono essere garantiti per l'intero anno;
- f. con cadenza semestrale l'ATS deve presentare una relazione dettagliata sulle attività realizzate ed, al termine dell'anno, una particolareggiata relazione conclusiva sulle attività svolte e la rendicontazione finale della spesa(detta documentazione dovrà essere approvata con provvedimento assunto formalmente dal Comune di Campobasso) ed essere predisposta come indicato al successivo art.8 della presente Convenzione;
- g. a restituire le eventuali somme non spese per riduzione del numero di utenti/pazienti assistiti o per interruzione anticipata dei servizi;
- h. l'ATS si assume in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza alle utenti ed ai loro figli;

- i. l'ATS deve garantire, al fine dell'ammissibilità della spesa, che i servizi vengano erogati nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale di settore;
- j. l'ATS è tenuto a garantire la massima continuità nell'utilizzo del personale impegnato che deve essere formato a fornire sostegno, protezione ed assistenza alle donne vittime di violenza ed ai loro figli;
- k. l'ATS assicura percorsi di formazione integrati e multidisciplinari per l'acquisizione di metodologie adeguate e aggiornamento professionale continuo al personale impegnato;
- l. l'ATS è tenuto ad assicurare la massima informazione sul territorio regionale dei servizi attivati ed a realizzare iniziative culturali di prevenzione e sensibilizzazione in materia di contrasto alla violenza di genere;
- m. l'ATS è tenuto a garantire la massima collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati sottoscrittori del protocollo d'intesa che costituiscono la rete antiviolenza regionale;
- n. l'ATS si impegna a raccogliere ed analizzare i dati relativi al fenomeno, all'accoglienza ed all'ospitalità.

Art. 5. Erogazione del finanziamento

Il Direttore del Servizio regionale Programmazione delle Politiche sociali della Direzione Generale per la Salute provvederà a trasferire al Comune di Campobasso in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso:

- €. 37.624,36 (20% dell'importo complessivo) a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- €. 94.060,90 (50% dell'importo complessivo) a seguito della comunicazione dell'ATS dell'inizio delle attività;
- €. 56.436,54 (30% dell'importo complessivo), a saldo, successivamente all'acquisizione della rendicontazione dettagliata dell'intero importo e della relazione finale delle attività svolte.

I trasferimenti delle risorse finanziarie saranno disposti nel rispetto del vincolo del Patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

Art. 6. Ripartizione dello stanziamento

Lo stanziamento complessivo di €. 188.121,80 previsto per l'esercizio finanziario 2016 viene ripartito come indicato di seguito:

- Centro Antiviolenza (CAV) € 60.497,44;
- Casa Rifugio (CR) € 90.000,00;
- Interventi per la promozione di azioni di sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro e a soluzioni abitative € 37.624,36.

Qualora si dovessero realizzare economie su uno o più servizi sarà possibile, previa autorizzazione del Servizio Regionale competente, una rimodulazione del quadro finanziario previsto.

Art. 7. Verifiche e Monitoraggio

Il Comune capofila dell'ATS, in quanto Soggetto realizzatore degli interventi, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dalle norme vigenti in materia e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio.

Art. 8. Modalità di rendicontazione

E' fatto obbligo al Comune capofila dell'ATS, in qualità di Soggetto realizzatore della presente Convenzione, di presentare al Servizio regionale competente della Direzione Generale per la Salute una rendicontazione

analitica contenente, in copia, gli atti di liquidazione corredati della documentazione comprovante le spese sostenute dal Comune stesso, riferita alle risorse trasferite dalla Regione a titolo di stato avanzamento o di saldo finale.

La rendicontazione dovrà riportare, a corredo, la documentazione probatoria delle spese sostenute in copia conforme (fatture, ricevute, buste paga). Per le spese sostenute dal Comune ed iscritte in bilancio in maniera indivisibile è necessario allegare la dichiarazione del Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria circa la quota di spese imputabile agli interventi oggetto della presente Convenzione, riferite al periodo oggetto di rendicontazione, con l'esplicitazione del metodo di calcolo.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata una relazione finale sulle attività svolte che contenga almeno le seguenti informazioni: elenco delle utenti e dei minori, tipologia di prestazioni erogate con relativo numero di ore e costi, effettivo periodo di funzionamento dei servizi, principali attività svolte, obiettivi raggiunti, attività di verifica della qualità dei servizi espletati, eventuali criticità.

La relazione e la rendicontazione dovranno pervenire al Servizio regionale Programmazione delle politiche sociali della Direzione Generale per la Salute, attraverso il protocollo unico della Regione Molise, via Genova, 11 - Campobasso, o via PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it.

Paragrafo 9. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche sociali della Direzione Generale per la Salute, Dr. Michele Colavita.

Art. 10. Rapporti con i terzi

Il Comune di Campobasso, in nome e per conto dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, agisce in nome e per conto proprio e assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione degli interventi e dalle attività connesse. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi. In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell'Ente realizzatore nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza dell'attuazione delle azioni oggetto della Convenzione.

Art. 11. Revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui l'ATS, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita delle azioni oggetto di affidamento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente Convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la rendicontazione finale. Con il provvedimento di revoca, la Regione procede alla chiusura del rapporto convenzionale e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

Art. 12. Economie

Le economie derivanti dall'attuazione delle azioni progettuali saranno oggetto di riprogrammazione da parte della Regione.

Art. 18. Durata della Convenzione

La convenzione della durata di un anno dalla data di avvio delle attività, potrà essere prorogata alle stesse condizioni contrattuali per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei. La proroga potrà essere richiesta dal Responsabile Unico del Procedimento alle condizioni originarie. L'ATS sarà, in tal caso, tenuto a comunicare la propria disponibilità alla proroga entro n. 10 giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 19. Foro competente

Eventuali contestazioni o controversie concernenti la presente concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, saranno devolute al Foro di Campobasso.

Art. 19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente ed alle disposizioni legislative ed agli atti assunti in materia dalla Regione Molise.

Per accettazione

**IL DIRETTORE GENERALE
PER LA SALUTE
della Regione Molise**
dr.ssa Marinella D'Innocenzo

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL COMUNE DI
Campobasso
in nome e per conto dell'Ambito Territoriale Sociale
di Campobasso**

(data, timbro e firma)

(data, timbro e firma)

La presente Convenzione viene specificatamente approvata anche ai sensi dell'articolo 1341 del Codice civile.

**IL DIRETTORE GENERALE
PER LA SALUTE
della Regione Molise**
dr.ssa Marinella D'Innocenzo

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL COMUNE DI
Campobasso
in nome e per conto dell'Ambito Territoriale Sociale
di Campobasso**

(data, timbro e firma)

(data, timbro e firma)